

OGGETTO: Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui all'art. 2, comma 100 lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma ed Unioncamere Lazio al fine di concorrere all'incremento della dotazione finanziaria della Sezione Speciale Regionale costituita nell'ambito del Fondo stesso.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26,: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019, recante "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale n. 29 del 27 dicembre 2019, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, di "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, che provvede all'assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale, nota prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI:

- la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e, in particolare, l'articolo 2, comma 100, lettera a), che ha istituito il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2013, registrato alla Corte di Conti il 18 giugno 2013 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 157 del 6 luglio 2013, in attuazione dell'articolo 39, comma 4, del decreto-legge n. 201/2011, concernente "Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese";
- le "condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per la concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese" di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 105 dell'8 maggio 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2017, recante "Modifiche alle modalità di concessione della garanzia del Fondo di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662, su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese e incremento della relativa dotazione finanziaria" registrato alla Corte di Conti il 20 dicembre 2017 al n. 923 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 18 gennaio 2018;
- la nota prot. 68846 del 7 febbraio 2018 con la quale il gestore del Fondo, ai fini dell'adozione del decreto ministeriale di approvazione prevista dall'articolo 18, comma 1, del predetto decreto 14 novembre 2017 ha trasmesso le modalità operative per la concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti, adottate dal Consiglio di gestione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 48, lettera a), della legge n. 147 del 2013, nella riunione del 31 gennaio 2018;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell'8 aprile 2020, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*" (nel seguito, decreto-legge liquidità), che ha stabilito, all'articolo 13 e fino al 31 dicembre del corrente anno, modalità di intervento del Fondo in deroga alla vigente disciplina dello strumento agevolativo in questione, prevedendo altresì modifiche alle possibilità di utilizzo addizionale delle risorse delle sezioni speciali;

CONSIDERATO che, secondo il suddetto decreto-legge liquidità, fino al 31 dicembre 2020, il fondo centrale di garanzia può incrementare la copertura del rischio su finanziamenti alle PMI con le seguenti modalità:

a) per le operazioni di garanzia diretta (come declinate all'articolo 13, co. 1, lettera m), del d.l. stesso), è stabilito un incremento dell'ordinaria misura massima di copertura in garanzia diretta concedibile dal Fondo fino alla misura del 100% dell'importo dei singoli finanziamenti;

b) per le operazioni di riassicurazione (come declinate all'articolo 13, co. 1, lettera n), del d.l. stesso), è stabilito un incremento del tetto ordinario di copertura, fino alla misura massima del 90% dell'importo garantito dal confidi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 893, con la quale è stato ratificato il Memorandum al fine di promuovere iniziative volte a sostenere l'erogazione, da parte del sistema creditizio, di un consistente volume di nuovi finanziamenti alle imprese localizzate nel territorio della Regione Lazio e nell'Area Metropolitana di Roma e destinato l'importo di euro 5.000.000,00 a valere sulla azione 3.6.1 del POR FESR LAZIO 2014-2020;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G14658 del 15 novembre 2018 della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, è stato approvato lo schema di accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Lazio per il trasferimento di euro 5.000.000,00 al MISE nonché lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Ministero dello Sviluppo Economico per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.6.1, ai fini della concessione di garanzie su portafogli di finanziamenti;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 2 aprile 2020, n. 142, con la quale è stato stabilito, tra l'altro, considerando che la sezione speciale suddetta non ha registrato alcun avanzamento di spesa, di modificare le modalità di intervento della sezione speciale attivata dalla Regione Lazio nell'ambito del fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96, con le seguenti modalità:

- avvalendosi delle nuove opportunità concesse in ragione dell'emergenza sanitaria;
- abbandonando la logica di portafoglio;
- ammettendo la possibilità di operare anche in partnership con le Camere di commercio;

CONSIDERATO che con la predetta deliberazione n. 142/2020 è stato disposto, inoltre, che la sezione speciale della Regione Lazio già esistente presso il Fondo Centrale di Garanzia, dovrà essere ristrutturata al fine di orientarne l'utilizzo alla prestazione di garanzie dirette, e con una riserva di almeno il 50%, alla riassicurazione di operazioni di Confidi nonché di realizzare l'afflusso in detta sezione speciale di ulteriori risorse provenienti dal sistema camerale e di definire la quota di risorse nazionali del Fondo Centrale di Garanzia che opererà in cofinanziamento di detta sezione speciale;

CONSIDERATO che le rappresentanze camerali hanno manifestato l'intenzione di intervenire, con fondi propri, in partnership con la Regione Lazio e, in particolare di versare alla Regione Lazio un importo complessivo di euro 5.000.000,00 che, a sua volta, la Regione Lazio stessa verserà alla sezione speciale Lazio del fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96 citata, integrando la sezione stessa con le modalità specificate in un apposito Protocollo di intesa;

CONSIDERATO che l'importo predetto risulta essere iscritto all'entrata del bilancio della Regione, per l'anno 2020, sul capitolo 431151, di cui alla tipologia 200 del titolo 4, piano dei conti finanziario fino al V livello 4.02.01.02.007 e, per quel che concerne la spesa, sul capitolo B22112, di cui al programma 01 della missione 14, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.01;

RITENUTO opportuno, pertanto, sottoscrivere un Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma ed Unioncamere Lazio, al fine di concorrere all'incremento della

dotazione finanziaria della Sezione Speciale Regionale costituita nell'ambito del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, ex art. 2, c. 100, lett. a), della Legge n. 662/1996;

VISTO il relativo schema di "Protocollo di Intesa" tra la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma ed Unioncamere Lazio, Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

ATTESO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse finalizzate alla realizzazione degli interventi ivi previsti sono derivanti da apposita assegnazione delle rappresentanze camerali e sono iscritte sul capitolo di entrata 431151 e sul capitolo di spesa B22112;

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente,

- di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa" tra la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma ed Unioncamere Lazio, al fine di concorrere all'incremento della dotazione finanziaria della Sezione Speciale Regionale costituita nell'ambito del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, ex art. 2, c. 100, lett. a), della Legge n. 662/1996, Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Il Protocollo di Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato.

La Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive pone in essere ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



REGIONE
LAZIO



Camera di Commercio
Roma

ALLEGATO A

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La **Regione Lazio**, rappresentata dal Presidente, **Nicola Zingaretti**;

La **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma**, rappresentata dal Presidente, **Lorenzo Tagliavanti**;

L'**Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio**, rappresentata dal Presidente, **Lorenzo Tagliavanti**;

PREMESSO

Che l'emergenza legata al diffondersi nel nostro Paese del COVID-19, oltre a rappresentare un grave rischio per la salute di tutti, costituisce una seria minaccia per le imprese italiane, che, assieme alla diminuzione dei consumi interni, registrano un forte calo della domanda e degli investimenti stranieri e una netta diminuzione dei flussi turistici;

Che territori a forte vocazione turistica, come il Lazio, in generale, e Roma e la sua provincia, in particolare, risentono ancor più fortemente di altri delle conseguenze economiche di tale emergenza, che rischiano di rappresentare un ulteriore aggravio della situazione di crisi che coinvolge l'intero Paese;

Che le prime ad essere colpite dalle conseguenze dell'emergenza sono le imprese che operano nel settore turistico, dell'ospitalità e della cultura e gli esercizi commerciali

aperti al pubblico, per i quali le necessarie misure di contenimento degli spostamenti e dei trasporti implicano un automatico calo della domanda e dei consumi, influenzando conseguentemente l'intero indotto economico e produttivo del territorio;

Che i fenomeni descritti comportano inevitabilmente una crisi di liquidità per le imprese, le quali si trovano a dover ricorrere a strumenti di indebitamento per fronteggiare le conseguenze nefaste del protrarsi di tale situazione e reagire al momento di difficoltà che l'intero Paese sta attraversando;

Che in data 18 settembre 2018 la Regione Lazio e il sistema camerale hanno stipulato un Accordo per un quadro comune di interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio, il quale, all'art. 2, riporta fra le linee prioritarie di intervento l'accesso al credito e alle opportunità di finanziamento per le micro, piccole e medie imprese del territorio;

Che la Regione, con DGR n. 142 del 2 aprile 2020, come modificata con DGR n. 172 del 9 aprile 2020, ha approvato un primo pacchetto di misure volte a sostenere il sistema produttivo del Lazio quanto alle maggiori e più stringenti esigenze di liquidità a breve termine delle imprese generatesi in conseguenza dei provvedimenti per il contenimento della diffusione del COVID-19;

Che l'art. 125 del D.L. n. 18 del 2020 "Cura Italia" prevede che, in considerazione degli effetti determinati dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, al fine di contrastare le difficoltà finanziarie delle imprese e facilitarne l'accesso al credito, il sistema camerale realizzi specifici interventi, anche tramite appositi accordi con il fondo centrale di garanzia, con altri organismi di garanzia, nonché con soggetti del sistema creditizio e finanziario;

Che l'art. 13 del D.L. n. 23 del 2020 prevede che, in considerazione degli effetti determinati dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, al fine di contrastare le difficoltà finanziarie delle imprese e facilitarne l'accesso al credito, il Fondo Centrale di Garanzia può rilasciare garanzie dirette e in riassicurazione anche fino al 100% dei nuovi prestiti concessi a PMI;

Che la Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, consapevoli dell'importanza di attivare tempestivamente misure di sostegno per assicurare la massima liquidità alle imprese del territorio, intendono attivare specifici interventi anche in collaborazione con altre Istituzioni allo scopo di rafforzare l'azione e moltiplicare gli effetti delle misure sul territorio;

Che in tali circostanze la Regione Lazio e il sistema camerale del territorio intendono fornire alle imprese un aiuto immediato, tempestivo e concreto a sostegno delle esigenze di liquidità, per garantire la ripartenza economica e produttiva di Roma e

della sua provincia e del Lazio e riprendere quanto prima la piena e normale attività economica e produttiva;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Il presente Protocollo è finalizzato a rendere disponibili le risorse stanziata dalla Camera di Commercio di Roma e da Unioncamere Lazio nei rispettivi Preventivi Economici per l'esercizio 2020 a favore della Regione Lazio, al fine di concorrere all'incremento della dotazione finanziaria della sezione speciale regionale, denominata "Sezione Speciale Lazio POR FESR 2014-2020", esistente presso il Fondo Centrale di Garanzia.

Art. 3

Con DGR n. 142 del 2020, come modificata con DGR n. 172 del 2020, la Regione Lazio, al fine di determinare nel più breve tempo possibile un accesso più agevole a strumenti in grado di soddisfare le esigenze di liquidità delle imprese del Lazio, ha deciso di riorientare l'operatività della sezione speciale regionale esistente presso il Fondo Centrale di Garanzia, alla prestazione di garanzie dirette e, con una riserva del 50%, alla riassicurazione di operazioni dei Confidi, coerentemente con il rafforzamento del Fondo Centrale di Garanzia previsto dal D.L. n. 18 del 2020 e dal D.L. n. 23 del 2020.

In particolare:

- a) la Sezione speciale interviene sia tramite la prestazione di garanzie dirette sia in riassicurazione di operazioni di Confidi, in entrambi i casi al massimo delle coperture consentite allo strumento (100%), secondo quanto previsto dai citati DD.LL. n. 18 e n. 23;
- b) nell'ambito della sezione speciale è istituita una riserva di almeno il 50% per le operazioni di riassicurazione;
- c) gli interventi della Sezione speciale Lazio POR FESR 2014-2020 sono diretti anche a sostenere le operazioni finanziarie, riferite ai soggetti beneficiari, finalizzate a soddisfare le esigenze di liquidità derivanti dall'emergenza COVID-19;
- d) alla Sezione speciale possono essere assegnate nuove risorse.

Art. 4

Le risorse rese disponibili dalla Camera di Commercio di Roma, pari a € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), vengono erogate in un'unica soluzione alla Regione Lazio e sono destinate a facilitare i percorsi di accesso alla liquidità esclusivamente per le imprese di Roma e provincia nell'ambito della sezione speciale regionale, denominata "Sezione Speciale Lazio POR FESR 2014-2020", esistente presso il Fondo Centrale di Garanzia.

Art. 5

Le risorse rese disponibili da Unioncamere Lazio, pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00), vengono erogate in un'unica soluzione alla Regione Lazio e sono destinate a facilitare i percorsi di accesso alla liquidità per le imprese dell'intera regione Lazio nell'ambito della sezione speciale regionale, denominata "Sezione Speciale Lazio POR FESR 2014-2020", esistente presso il Fondo Centrale di Garanzia.

Art. 6

Al fine di assicurare l'opportuno monitoraggio delle risorse rese disponibili, la Regione Lazio provvederà semestralmente ad inviare alla Camera di Commercio di Roma e a Unioncamere Lazio un report sull'utilizzo delle stesse.

Art. 7

Le Parti s'impegnano fin d'ora a dare idonea visibilità all'intervento del sistema camerale e della Regione Lazio nell'ambito dell'iniziativa di cui al presente Protocollo.

Il presente Protocollo si compone di n. 7 (sette) articoli e di 4 (quattro) pagine.

Letto, approvato e sottoscritto

Per La Regione Lazio

**Il Presidente
Nicola Zingaretti**

Per la Camera di Commercio di Roma
e Unioncamere Lazio

**Il Presidente
Lorenzo Tagliavanti**

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia